

I Marchesi arrivano anche in Liguria

● Convegno sulla figura di Facino Cane ad Altare, in provincia di Savona

Altare

I Marchesi del Monferrato vanno alla conquista della Liguria con Facino Cane.

Alla figura di quest'ultimo ed all'Italia settentrionale tra Medioevo e Rinascimento, è dedicato il convegno 'Riflessioni sul piccolo stato. Dall'esperienza di un condottiero all'articolazione territoriale dell'Italia settentrionale (secc. XIV-XVI)' che

si terrà a Altare, in provincia di Savona, nella giornata di sabato, con inizio alle 15.30, presso la sala convegni del Museo del Vetro.

L'incontro si inserisce nel calendario di eventi per la celebrazione del VI centenario della scomparsa di Facino Cane, curato dai Marchesi del Monferrato, con il patrocinio di Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte, Province di Alessandria, Asti, Savona, Torino, Vercelli e con il contributo di Fon-

dazione Cral e Fondazione Crt.

Il convegno, introdotto e moderato dal professor Enrico Basso, vedrà gli interventi dei relatori Paolo Calcagno, Riccardo Musso, Roberto Maestri e Blythe Alice Raviola.

«Il VI centenario della morte di Facino Cane (1412-2012) rappresenta un evento di grande rilievo - sottolinea Roberto Maestri, presidente dei Marchesi del Monferrato - in quanto la scomparsa di Facino Cane causò un ulteriore stravolgimento

all'interno dei difficili rapporti politici dell'Italia nord-occidentale, in quel Quattrocento di cui il condottiero casalese fu uno dei principali protagonisti. La celebrazione della data della morte di Facino rappresenta quindi un'importante occasione di studio e di analisi delle complesse vicende che caratterizzarono l'intera sua esistenza: a partire dagli episodi di carattere militare e approfondendo anche quelli politici che contraddistinsero non solo l'esistenza del capitano di ventura, ma an-

che la storia del Monferrato in ambito nazionale e internazionale».

In occasione dell'incontro - organizzato con la collaborazione del Museo dell'Arte Vetraria Altarese e con il patrocinio della Società Savonese di Storia Patria - i partecipanti potranno assistere ad una serie di accensioni speciali dei forni con vetrai provenienti dai centri italiani di Colle Val d'Elsa e Murano, e dalla cittadina francese di Biot, oltre ovviamente ai vetrai altaresi: artisti del vetro diversi per for-



Facino Cane

mazione e padronanza della tecnica, che mostreranno ai visitatori le loro differenti abilità.

A.B.